



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prof. n. 4797/16/AREA V

29 febbraio 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. DIRIGENTE AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE-PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG. RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM. TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM. TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 21 RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
ORGANI DI INFORMAZIONE

BOLOGNA
LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 45/2016 IN DATA 29.02.2016
PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE PER CRITICITA' IDRAULICA E CRITICITA' IDROELOGICA DA MARTEDI' 01 MARZO 2016 ALLE ORE 00.00 FINO A MERCOLEDI' 02 MARZO 2016 ALLE ORE 00.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza il prolungamento della fase di preallarme e attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL CAPO DI GABINETTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the typed name.

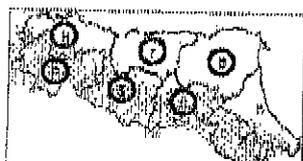


Giunta Regionale
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 045/2016

PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 01 marzo 2016 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì, 02 marzo 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
 Zone allertamento: C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GHIACCIO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B									
C									■
D								■ ■	
E									■
F								■ ■	
G									■
H								■ ■	■

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione o tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC/2016/EMIG064	29/02/2016
ARPA SIMC CF	Bollettino Monitoraggio	1117/04/CF	29/02/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Con riferimento all'allerta n.37/2016, visti i livelli idrometrici lungo i fiumi ed il propagarsi delle onde di piena lungo le aste, come previsto dal Bollettino di Monitoraggio n.1117/04/CF emesso oggi lunedì 29/02/2016 da ARPAE- CF, e considerate le precipitazioni previste, si prolungano le fasi di:
 - PREALLARME per criticità idraulica sulle macroaree H, F, D;
 - ATTENZIONE per criticità idrogeologica sulle macroaree H, G, E, C.

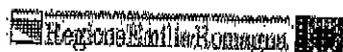
Si sottolinea che si mantengono attivate le fasi di ALLARME, di cui alle allerte n.39-40-41-42-43-44 del 29/02/2016, fino alla successiva comunicazione di chiusura.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITÀ IDRAULICA:

Nelle aste fluviali dei fiumi delle macroaree H, F, D è prevista la propagazione delle piene nei tratti arginati con possibile permanenza dei livelli idrometrici al di sopra della soglia 2, con interessamento delle aree golenali e degli argini, che potranno causare danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in aree golenali.



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 045/2016

PROLUNGAMENTO FASE DI PREALLARME E ATTENZIONE

CRITICITA' IDROGEOLOGICA:

Nelle macroaree G,E,C,H possono verificarsi occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali particolarmente fragili con conseguenti danni localizzati a singoli edifici, infrastrutture ed attività antropiche.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa: http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda ai Sindaci, in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile"" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di non eccedere agli argini dei corsi d'acqua ed ai ponti.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39